

Unione Europea



Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA**

SERVIZIO 5

**RICERCA, ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE AGRICOLA ED ALTRI SERVIZI
ALLE AZIENDE**



MISURA 16 - COOPERAZIONE

SOTTOMISURA 16.2

Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

BANDO PUBBLICO

lf

INDICE

Art. 1 PREMESSA	3
Art. 2 FINALITA'	3
Art. 3 BENEFICIARI	3
Art. 4 INTERVENTI AMMISSIBILI	4
Art. 5 DOTAZIONE FINANZIARIA, INTENSITA' DELL'AIUTO E MASSIMALI DI SPESA	5
Art. 6 LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	5
Art. 7 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E PROROGA	6
Art. 8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	6
Art. 9 CRITERI DI SELEZIONE	6
Art. 10 TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	9
Art. 11 TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE	10
Art. 12 DISPOSIZIONI FINALI	10

ART. 1 - PREMESSA

Con il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale, e in attuazione di quanto ivi disposto, l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana - PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2015 n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisione C(2017) 7946 final del 27.11.2017, C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018 (Versione 4.0) e C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0).

Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il piano finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e tipologie di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di Sviluppo Rurale nel periodo 2014-2020.

Il PSR Sicilia 2014/2020 prevede l'attivazione della Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie".

ART. 2 - FINALITÀ

La sotto misura 16.2 "*Progetti pilota o introduzione di prodotti, pratiche, processi o tecnologie nuove*" sostiene la competitività e la sostenibilità delle attività agricole, agroalimentari e forestali tramite interventi di diffusione dell'innovazione e di trasferimento tecnologico aventi valore di collaudo di innovazioni non ancora testate, né introdotte nell'uso comune. L'attuazione della sotto misura in Sicilia si prefigge l'obiettivo di diffondere nuove conoscenze volte a razionalizzare e ridurre i costi di produzione, di consolidare il contatto tra le imprese agricole e la ricerca, testando progetti innovativi che possano risultare più rispondenti alle esigenze delle imprese.

La sotto misura, pertanto, sostiene progetti da realizzare attraverso la cooperazione tra più soggetti, aventi come finalità l'adozione di innovazioni interattive, di tipo gestionale, di processo e/o di prodotto, di tecnologie e/o pratiche nuove o migliorative, oltre che l'adattamento di pratiche o tecnologie in uso (ad esempio, pratiche tradizionali applicate in un nuovo contesto ambientale o in una nuova area geografica).

Tali obiettivi possono essere perseguiti tramite progetti innovativi, ossia:

- progetti di sviluppo pre-competitivo, volti a trasferire i risultati della ricerca in ambito aziendale e interaziendale;
- "progetti pilota", ossia progetti sperimentali su piccola/ media scala, supportati da una adeguata analisi di contesto, aventi come obiettivo l'applicazione e/o l'adozione di risultati di ricerca caratterizzati da unicità, originalità ed esemplarità, la cui valorizzazione si ritiene importante per il mondo agricolo regionale. Si tratta, in altri termini, di progetti che prevedono attività di sperimentazione e dimostrazione di nuove tecnologie, tecniche, processi, pratiche, metodi, ecc., già operativi e disponibili la cui applicazione in ambito aziendale costituisce la parte finale del processo di test/validazione dell'innovazione.

ART. 3 - BENEFICIARI

I beneficiari della sotto misura 16.2 sono:

- gruppi di cooperazione, di seguito “GC”, ossia raggruppamenti tra operatori dei settori agricolo, agroalimentare e forestale e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale, tra cui le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni interprofessionali;
- poli di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, come stabilito all’art. 35, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013; per “polo” si intende un raggruppamento di almeno due imprese indipendenti, soggetti di ricerca – concepito per stimolare l’attività economica promuovendo le interazioni, la condivisione di applicazioni pratiche e lo scambio di conoscenze e competenze; il polo dovrà contribuire, in maniera effettiva, al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti e alla diffusione delle informazioni tra le imprese ad esso aderenti.
- reti di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, come stabilito all’art. 35, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013; il termine “rete” ha una portata più ampia, riferendosi a raggruppamenti di almeno due soggetti che possono intraprendere azioni di carattere più generale, potendo contribuire, ad esempio, ad attivare meccanismi di disseminazione delle innovazioni lungo le filiere e di emulazione tra imprenditori.

Ogni forma di cooperazione deve assicurare la partecipazione di operatori agricoli, in forma singola e/o associata. I partenariati devono includere imprese agricole, agroalimentari o forestali (con codice di attività ATECO principale agricolo o agroalimentare) operanti sul territorio regionale con almeno una propria unità produttiva interessata dagli interventi previsti.

Per la determinazione del numero di imprese agricole, agroalimentari e forestali aderenti al partenariato, sono considerate come unico soggetto aderente:

- le imprese, individuali o collettive, detenute dal medesimo soggetto e/o sulle quali tale soggetto esercita il controllo;
- le imprese detenute e/o controllate da soggetti che siano legati da un rapporto di coniugio, di parentela e/o affinità entro il secondo grado.

ART. 4 - INTERVENTI AMMISSIBILI

Nell’ambito della sotto misura 16.2 sono ammissibili i seguenti interventi:

- studi sulla zona interessata, stesura di piani aziendali, di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti;
- animazione della zona interessata dal progetto territoriale collettivo selezionato, volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità;
- organizzazione di programmi di formazione, collegamento in rete tra i membri e reclutamento di nuovi membri, nel caso in cui il beneficiario sia un polo;
- costituzione dell’aggregazione, in una delle forme previste al paragrafo 4 delle presenti disposizioni attuative, in caso di poli e reti di nuova costituzione;
- esercizio della cooperazione e gestione del progetto;

- realizzazione del progetto innovativo:
 - o realizzazione di materiale informativo;
 - o analisi, test e prove necessarie per l'attuazione del progetto;
 - o attività di sperimentazione e verifica dell'innovazione e attività finalizzate all'introduzione dell'innovazione nel contesto aziendale previsto;
 - o realizzazione di prototipi già previsti nel progetto innovativo proposto;
 - o missioni e trasferte legate alla realizzazione del progetto;
 - o attività disseminazione e trasferimento dei risultati.

ART. 5 - DOTAZIONE FINANZIARIA, INTENSITA' DELL'AIUTO E MASSIMALI DI SPESA

La dotazione finanziaria della presente bando, che rappresenta l'intera dotazione finanziaria della sotto misura 16.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, è pari a € 4.000.000,00, di cui € 2.420.000,00 di quota FEASR ed è volta a sostenere interventi realizzati nell'ambito del territorio regionale.

Il sostegno è pari al 100% delle spese effettivamente sostenute e documentate per le iniziative proposte e ritenute ammissibili. Sono ammessi progetti che prevedono un importo complessivo non superiore a 500.000,00 euro.

Per le tipologie di spesa riconducibili ad altre misure e/o sotto misure del Programma l'intensità dell'aiuto è quella stabilita dall'allegato II al Reg. (UE) n. 1305/2013 propria della Misura a cui si riferisce l'operazione ammessa a sostegno.

Per i progetti che prevedono operazioni relative a prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE, e in particolare investimenti relativi al settore forestale e alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli, i contributi verranno riconosciuti con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Inoltre, come previsto al comma 4 del medesimo art. 3, “gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa”.

Con riferimento al paragrafo 8 “Spese ammissibili” delle Disposizioni attuative – Parte specifica della Sottomisura 16.2, si precisa che sono ammissibili anche le spese per la predisposizione di studi di fattibilità e/o studi propedeutici, nonché quelle per la predisposizione del progetto sostenute entro i 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno.

ART. 6 - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Nell'ambito della sottomisura 16.2 del PSR Sicilia 2014/2020 sono finanziabili esclusivamente gli interventi realizzati nell'ambito del territorio regionale.



ART. 7 - TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E PROROGA

Il progetto innovativo deve avere una durata non superiore ai 2 anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento.

Per motivi eccezionali può essere concessa una sola proroga, fino ad un massimo di 6 mesi, su richiesta motivata sottoscritta dal legale rappresentante dell'aggregazione, presentata all'Assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'Agricoltura - Servizio IA competente per territorio, almeno un mese prima della scadenza del termine stabilito per la conclusione del progetto. Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

ART. 8 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità devono essere rispettate le condizioni di cui alle "Disposizioni attuative - Parte specifica" della Sotto misura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie".

ART. 9 - CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014-2020 alla data di pubblicazione del presente avviso, e di seguito riportati.

Per la predisposizione dell'elenco regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. Nella tabella di seguito riportata sono indicati per ogni singolo criterio il relativo punteggio, la modalità di attribuzione e la documentazione che il richiedente deve allegare alla domanda di sostegno per comprovare il possesso di ogni singolo requisito.

CRITERI DI SELEZIONE			
PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MAX ASSOCIATO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO

Qualità/coerenza del partenariato in relazione alla tipologia del progetto (max 15 punti)	Tipologia dei soggetti coinvolti nel partenariato (max 9 punti)	soggetti appartenenti a segmenti della filiera, diversi dalla produzione (fornitori di mezzi tecnici e materie prime, trasformatori e operatori commerciali)	4	Progetto – Elenco dei soggetti coinvolti e specificazione delle competenze connesse al progetto (curricula)
		soggetti detentori dell'innovazione (enti di ricerca pubblici e/o privati)	3	
		soggetti attuatori della sperimentazione e/o del collaudo dell'innovazione (tipo centri per l'innovazione, aziende sperimentali, laboratori)	2	
	Grado di coinvolgimento delle imprese agricole, agroalimentari e/o forestali in termini di partecipazione finanziaria al progetto (max 6 punti)	dal 50% al 70% del budget di progetto	4	Progetto – Piano finanziario
		oltre il 70% del budget di progetto	6	
Grado di rappresentatività del partenariato, anche in termini numerici, del settore agricolo, agroalimentare e forestale regionale coinvolto (max 12 punti)	Numero di imprese agricole, agroalimentari e/o forestali coinvolte (N.B.: il punteggio sarà attribuito solamente in caso di partecipazione di un numero di imprese superiore a 3)	dal 21% al 40% del totale dei partner	5	Progetto – Elenco dei partner
		dal 40% al 60% del totale dei partner	7	
		oltre il 60% del totale dei partner	9	
	Presenza di imprese in forma associata (tipo OP, cooperative, associazioni di produttori)		2	
	Presenza di imprese del settore primario presenti nel mercato con prodotti finiti destinati alla vendita		1	
Concretezza degli interventi previsti; capacità di contestualizzazione in ambito aziendale e interaziendale dell'innovazione di prodotto, di processo, di mercato,	Descrizione analitica, con evidenza delle relazioni causa-effetto anche tramite specifici indicatori, della capacità degli interventi innovativi proposti col progetto pilota o di sviluppo pre-competitivo di risolvere problemi e/o fabbisogni	ottima*	10	Progetto - Descrizione analitica dell'innovazione da introdurre nel contesto aziendale e interaziendale
		buona*	6	

lt

organizzativa, sociale e gestionale; capacità di produrre risultati pratici che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo; grado di chiarezza e di definizione del cronoprogramma (max 25 punti)	concreti delle imprese coinvolte (max 10 punti)			
	Validità tecnico-scientifica dell'innovazione proposta rispetto agli obiettivi prefissati ed agli eventuali risultati ottenuti in altri ambiti (territoriali e/o di filiera) (max 5 punti)	ottima*	5	Progetto - Descrizione corredata da documenti tecnici e/o scientifici relativi all'innovazione proposta
		buona*	3	
	Capacità dell'innovazione proposta di produrre risultati pratici in grado di mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, tramite il riferimento ad appositi indicatori di risultato (max 10 punti)	ottima*	10	Progetto - Illustrazione puntuale della capacità dell'innovazione di produrre risultati pratici in grado di mantenersi e autoalimentarsi nel tempo e prospetto degli indicatori di risultato
		buona*	6	
	Trasferibilità dell'innovazione individuata (max 12 punti)	Replicabilità	sull'intera filiera agroalimentare	6
a livello regionale			3	
a livello nazionale			6	
	Coinvolgimento di soggetti moltiplicatori dell'innovazione (consulenti, esperti e imprenditori leader dei settori coinvolti)		4	Progetto – Piano di comunicazione
	Ambito territoriale della divulgazione	regionale	3	
		nazionale	6	
		Canali di divulgazione e pertinenza dei soggetti destinatari (max 12 punti)	portale web dedicato, da aggiornare per l'intera durata del progetto e per i due anni successivi, conferenze, seminari	

Qualità e ampiezza delle azioni di divulgazione e trasferimento (MAX 22 PUNTI)		televisione, quotidiani a stampa o on line	1	
		riviste specializzate	2	
		corsi di formazione	2	
		campi dimostrativi e giornate di campagna	3	
		manuale per la divulgazione dell'innovazione	3	
Contributo diretto alle tematiche seguenti: la sostenibilità ambientale, l'adattamento e Sostenibilità dei cambiamenti climatici, il benessere animale, la qualità delle produzioni, adesione ai sistemi di qualità, valorizzazione della biodiversità, la diversificazione dell'agricoltura (max 14 punti)	Contributo dell'innovazione al miglioramento e/o allo sviluppo delle tematiche strategiche per lo sviluppo regionale, collegate alle focus area alle quali la sottomisura contribuisce indirettamente (N.B.: la distribuzione del punteggio viene graduata sulla base della dotazione finanziaria prevista nel PSR per focus area) (max 14 punti)	sostenibilità ambientale e adattamento e sostenibilità dei cambiamenti climatici	2	Progetto
		benessere animale	3	
		qualità delle produzioni e/o adesione ai sistemi di qualità	3	
		valorizzazione della biodiversità animale o vegetale	5	
		diversificazione delle attività agricole	4	

* La valutazione "Ottima" sarà data nel caso in cui il documento allegato contenga una descrizione dettagliata, approfondita e strutturata degli argomenti trattati, ben supportata da specifici indicatori; la valutazione "Buona" sarà data nel caso in cui il documento allegato contenga una descrizione degli argomenti sostanzialmente completa.

La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una soglia minima di 30, al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno tre criteri di selezione riconducibili a tre principi previsti.

Nel caso di ex aequo, al fine di individuare la posizione dei partenariati in seno all'elenco, sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione della domanda di sostegno sul SIAN.

ART. 10 - TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA

dal 21/02/2019 al 10/05/2019.

lf

La stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante del GC, del polo o della rete, deve essere presentata, completa della documentazione prevista al paragrafo 15 delle “Disposizioni attuative – Parte specifica” della Sottomisura 16.2, in originale e in copia, nel rispetto delle modalità e procedure previste nelle predette disposizioni attuative, entro le ore 13:00 del decimo giorno successivo alla data di rilascio informatico, presso la sede della Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'Agricoltura, Viale Regione Siciliana n. 2771 – 90145 Palermo.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso delle domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Nella parte esterna della busta, o plico, devono essere riportati gli estremi del soggetto richiedente (nome e cognome del legale rappresentante, denominazione del GC, del polo o della rete, sede legale) e la seguente dicitura: *PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*. La busta deve essere indirizzata a: *Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'Agricoltura, Servizio 5 Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle aziende*. Viale Regione Siciliana n. 2771 – 90145 Palermo.

ART. 11 - TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE

L'interessato ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni, dalla data di notifica dell'atto amministrativo che si intende impugnare, così come meglio precisato nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020” approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle “Disposizioni attuative - Parte specifica” della Sottomisura 16.2, approvate con D.D.G. n. 3542 del 13 dicembre 2018, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, alle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020” di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

I dati personali e aziendali acquisiti dall'Amministrazione nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

In conformità a quanto riportato nelle sopracitate "Disposizioni attuative - Parte specifica" della Sottomisura 16.2, si allegano al presente bando:

- allegato 1) Schema di progetto;
- allegato 2) Dichiarazione di impegno;
- allegato 3) Modello della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in de minimis.



Il Dirigente Generale

(Carmelo Frittitta)

